

# Precompilati Iva anche per le operazioni effettuate nel 2025

## Adempimenti

I servizi web saranno estesi fino a duemila movimentazioni mensili

### Chiara Tomassetti

Si tratta ancora di una sperimentazione, ma il programma di assistenza online introdotto dall'articolo 4 del Dlgs 127/2015 viene prorogato di un altro anno.

Anche per le operazioni effettuate nel 2025 l'Agenzia metterà a disposizione le bozze di registri, liquidazioni periodiche e dichiarazione annuale (precompilati Iva) a favore della platea dei destinatari originariamente identificati dal provvedimento direttoriale 183994/2021 dell'8 luglio 2021 (soggetti passivi che effettuano le liquidazioni trimestrali e altre limitate categorie) e con le funzionalità disciplinate da questo e dai successivi provvedimenti n. 9652/2023 del 12 gennaio 2023 e n. 11806/2024 del 19 gennaio 2024.

Lo prevede il provvedimento 21477/2025 dell'agenzia delle Entrate pubblicato il 28 gennaio, che annuncia la prossima estensione alla dichiarazione Iva della funzione di scarico tramite i servizi di cooperazione applicativa e amplia i volumi transattivi (fino a un massimo di 2mila operazioni mensili) che consentono di godere di tutte le funzionalità del web applicativo.

Nella prospettiva di testarne la reale efficacia e probabilmente supportare la valutazione dell'op-

portunità di una applicazione (semmai progressiva ma) generalizzata, l'intento è evidentemente quello di mantenere operativa una misura di notevole semplificazione degli adempimenti tributari per i contribuenti che nel contempo ha richiesto la necessità di una attenta pulizia dei dati oggetto di trasmissione.

Infatti, sulla base dei dati delle operazioni acquisiti tramite le fatture elettroniche, le comunicazioni delle operazioni transfrontaliere e i corrispettivi trasmessi telematicamente, nonché degli ulteriori dati fiscali presenti nel sistema dell'Anagrafe tributaria (modelli di versamento F24 in cui vengono esposte anche le compensazioni orizzontali, ex articolo 17 del Dlgs 241/1997; modelli TR di richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito Iva trimestrale; eccetera), l'Agenzia elabora la bozza dei registri Iva, delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale.

Ai destinatari è la data la possibilità di convalidare, se complete, o integrare nel dettaglio le bozze dei registri, con conseguente esonero dall'obbligo di relativa tenuta e memorizzazione da parte dell'agenzia delle Entrate per quindici anni. Per il trimestre per il quale i registri sono convalidati o integrati viene elaborata la bozza della liquidazione periodica Iva e del modello F24 di pagamento delle somme eventualmente dovute.

Analogamente è predisposta la bozza della dichiarazione annuale, se la convalida o l'integrazione dei registri è effettuata per l'intero periodo di imposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

